

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale



Unione Europea



COMUNE DI FRIGNANO

Provincia di Caserta

SETTORE TECNICO

C.so Vittorio Emanuele II, 78 – 81030 – Frignano (CE) – Tel 081 8124536 – Fax 081 8124513 –
Profilo del Committente - www.comune.frignano.ce.it

AVVISO DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEI FINANZIAMENTI DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Interventi finalizzati al riuso e alla ri- funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania

Progetto di “Riqualificazione e rifunionalizzazione dei locali confiscati”

Il progetto nasce dall'esigenza manifestata dall'Amministrazione Comunale, di operare ad una riqualificazione e rifunzionamento di dieci locali confiscati alla mafia siti nel territorio del Comune di Frignano (CE), alla Via Croce di Aprano s.n.c. identificati al N.C..E.U. al foglio 7, particella 5380, subb. 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12.

I locali si trovano in una zona di espansione del territorio comunale e risultano accessibili mediante strade comunali già provviste di urbanizzazione primaria.

Il progetto prevede una nuova organizzazione dei locali con ottimizzazione degli stessi, mediante la fusione a due a due degli stessi con la creazione di 5 locali di dimensioni maggiori da destinare ad uffici del Comune per servizi sociali e alla collettività con la destinazione di uno dei cinque locali a biblioteca comunale.

L'importo complessivo del progetto è pari ad € 397.109,05 ed è sostenuto e finanziato da parte dell'Unione Europea, mediante il POR Campania FERS 2014-2020 con D.D. della Regione Campania n° 66 del 08.08.2018 – Direzione Generale – Ufficio Struttura 9.

In tempi brevi si darà corso alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

L'intervento ha come obiettivo quello di realizzare locali che saranno destinati ad ospitare alcune attività degli uffici dei servizi sociali e P.I. al fine di incrementare l'erogazione dei servizi sociali ed istituzionali dell'Ente, determinati dai bisogni del territorio rilevati come prioritari dall'Amministrazione Comunale:

- a) di individuare, con procedura partecipativa e con l'attiva collaborazione della cittadinanza, il possibile utilizzo dei beni inutilizzati volto a garantirne la finalità sociale (d'ora in poi definito “valorizzazione sociale”), in particolare al fine di dare risposta alle carenze di



Unione Europea



lavoro, di servizi sociali, formativi, artistici e culturali presenti sul territorio nonché a tutelare i beni stessi dal degrado, il paesaggio, il decoro urbano e la sicurezza pubblica;

- b) di promuovere, con successivi separati provvedimenti, la valorizzazione sociale delle risorse territoriali inutilizzate, attraverso interventi diretti dell'amministrazione verso la comunità di cittadini, lavoratori, utenti, al mondo del volontariato, del terzo settore, della cooperazione sociale o dell'associazionismo per la realizzazione di attività socialmente utili e per la fornitura di servizi alla collettività, con particolare attenzione all'innovazione sociale, alla promozione della creatività, alla valorizzazione delle culture e al protagonismo dei giovani.

I risultati da conseguire sono quelli di creare una struttura al fine di incrementare l'erogazione dei servizi sociali ed istituzionali dell'Ente e di "Valorizzazione Sociale", si intende come valorizzazione sociale ogni attività che preveda la cura, il recupero e/o la rigenerazione e l'uso per finalità sociali dei beni inutilizzati, in particolare in risposta ai bisogni dei giovani e studenti, di cultura, di socialità di verde e di sport con particolare attenzione alle iniziative di innovazione sociale e culturale, di promozione della creatività giovanile, di protagonismo delle comunità cittadine, delle donne oppure la destinazione a sedi sociali senza fini di lucro, alla creazione di sportelli informativi per la tutela del cittadino e della cittadinanza e, ancora, l'utilizzo per uffici e/o servizi gestiti dalla amministrazione comunale, per attività culturali, educative, sportive, centri giovanili, centri sociali in autogestione, biblioteca ed ogni altro utilizzo volto ad ampliare la fruizione pubblica dei beni, a contribuire al benessere della popolazione, rispondendo in particolare al bisogno di socialità e di incontro della comunità frignanese.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe D'Ausilio

